

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 28 GENNAIO 2016

Il giorno 28 del mese di Gennaio dell'anno 2016 alle ore 15.30 nella Sede dell'Ente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dello Statuto, il Presidente Consortile ha convocato i componenti dell'Assemblea Consorzio 2 Alto Valdarno.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

nome	Presente	assente
AGOSTINI PAOLO		X
NARDELLA DARIO		X
BASANIERI FRANCESCA (delega Ass. Miniati Miriano)	X	
BELPERIO LEONARDO	X	
BETTI MARCO	X	
NEPI FABRIZIO		X
BIAGIOTTI PASQUALE	X	
BOSCHI FRANCO	X	
CIUFFI SIMONE	X	
GHINELLI ALESSANDRO		X
FIORILLI STEFANO		X
FRASI FRANCESCO	X	
GIOGLI GIANLUCA		X
LA FERLA RICCARDO	X	
LELLI ENRICO	X	
MACHETTI ROBERTO		X
MADDALENI MORENO		X
MATTEUCCI MICHELE		X
POLVERINI MARCELLO	X	
RENZONI MAURO	X	
ROSSI ANDREA (Delega Rossi Franco)	X	
RUBECHI BRUNO	X	
TAMBURINI PAOLO	X	
VASAI ROBERTO		X
VILIGIARDI MAURIZIO		X
TOTALI PRESENTI	14	
ASSENTI		11

SINDACO REVISORE:

nome	Presente	assente
Dott. GATTAI Carlo	X	

L'assistenza ai lavori dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) dello Statuto consortile, è svolta dal Direttore Generale DOTT. FRANCESCO LISI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la regolarità dell'adunanza e la presenza del numero legale, ai sensi dello Statuto consortile, il Sig. Paolo Tamburini nella sua qualità di Presidente Consortile, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 79/2012 e succ. mod., dichiara aperta la seduta.

Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Dimissioni e subentro Membro Assemblea;**
- 3. Comunicazioni Presidente;**
- 4. Approvazione Bilancio Assestato 2015;**
- 5. Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Approvazione;**
- 6. Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio-Approvazione;**
- 7. Varie ed eventuali.**

PUNTO 1

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente – Paolo TAMBURINI – introduce l'argomento ricordando che tutte le sedute dell'Assemblea Consortile sono verbalizzate come stabilito dallo Statuto.

Dopo aver dato lettura del Verbale dell'Assemblea del 26 Novembre 2015, il Presidente lo pone in votazione.

L'Assemblea Consortile

APPROVA

il Verbale dell'Assemblea del 26 Novembre, con la sola astensione dei membri assenti alla seduta in oggetto .

PUNTO 2

Il Presidente comunica le dimissioni presentate dalla Sig.a Ghignoni Donatella in data 14/12/2015, nostro protocollo n°4051/A, e l'Assemblea ne prende atto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto Consortile,

Riguardo al subentro, Tamburini fa presente che vi sono due candidati della stessa lista, immediatamente inferiori al membro dimissionario, che hanno un numero di voti preferenziali pari a 15 ciascuno. La situazione venutasi a determinare, precisa il Presidente, non è prevista esplicitamente dallo Statuto del Consorzio mentre la fattispecie era contemplata nelle disposizioni regionali emanate per le elezioni consortili. Pertanto, conclude Tamburini, preso atto di questa situazione è stata richiesto un parere agli uffici competenti della Regione quale interpretazione autentica delle disposizioni sopra richiamate. Solo a seguito di tale chiarimento formale l'Assemblea potrà surrogare il nuovo membro a sostituzione di quello dimessosi.

PUNTO 3

Il Presidente illustra i contenuti della lettera inviata ai due Assessori Regionali toscani all'Agricoltura e all'Ambiente riguardante la gestione dei distretti irrigui alla luce delle mutate competenze in materia, con l'individuazione dei consorzi di bonifica come enti gestori. Tamburini comunica di aver fatto presente l'esigenza di poter sviluppare un adeguato ed efficiente piano di gestione, funzionale ad offrire un servizio qualificato alle imprese agricole che utilizzano la risorsa idrica. Stante il trasferimento delle competenze dalle Province alla Regione, Tamburini precisa di aver chiesto ai due Assessori un incontro per definire in modo organico e razionale la gestione dei distretti irrigui del Comprensorio, questo sia in previsione della prossima stagione irrigua che alla

luce del ruolo a cui è demandato il Consorzio in materia di irrigazione, anche ai sensi della L.R. 79/2012.

Il Presidente comunica inoltre che è giunto l'invito da parte di Anbi a partecipare all'annuale conferenza nazionale dei consorzi di bonifica: quest'anno l'iniziativa, ancora in corso di definizione nei particolari, è denominata "Acqua 2016" e si svolgerà a Firenze nei giorni 25 e 26 febbraio p.v. Visto l'importanza del tema trattato, Tamburini chiede a chi fosse interessato di comunicare la propria disponibilità alla partecipazione.

Il Presidente infine nell'illustrare il punto riguardante le Convenzioni con le Unioni dei Comuni previste dalla LR 79, fa presente che tre su quattro, ovvero Pratomagno-Casentino e Val di Chiana Senese, sono già state firmate ed inviate in Regione Toscana, così come prevede la Legge.

Tamburini ricorda che l'obiettivo generale delle convenzioni sopramenzionate consiste nel determinare una serie di attività di interesse comune, stabilendo le modalità di svolgimento e l'entità delle controprestazioni dei servizi di bonifica da svolgere nei territori montani.

A tal proposito il Presidente ricorda che i rapporti convenzionali, basati su costi standard previsti nella convenzione approvata dall'Assemblea, sono riconducibili al 100% all'attività di bonifica prevista nel Piano delle attività, fissando una percentuale minima del 50%, 60% e 70% rispettivamente dei PAB 2016/2017/2018 per i lavori di manutenzione ordinaria da finanziare con il contributo consortile.

L'unione montana dei comuni della Valtiberina, precisa il Presidente, nell'approvare la bozza deliberata in sede di Assemblea consortile (delibera n°21 del 23/10/2015), ha modificato unilateralmente le sopramenzionate percentuali portandole tutte al 60% fisso per i tre anni.

Si apre il dibattito e interviene La Ferla il quale si dichiara favorevole all'approvazione della Convenzione così come deliberata dall'Unione dei Comuni della Valtiberina in quanto il contenuto non differisce dalle altre già approvate, tranne che per le percentuali relative ai PAB 2016/2017/2018, che pur portate tutte al 60% fisso per i tre anni di durata della convenzione, non mutano a suo avviso la media complessiva e quindi il risultato finale.

Intervengono Betti, Biagiotti e Lelli i quali si dichiarano contrari all'approvazione della Convenzione così modificata, facendo presente come appaia evidente che la correzione unilaterale fatta comporti lo stravolgimento "politico" dell'obiettivo posto dall'Assemblea ovvero di migliorare l'efficienza della spesa e dell'attività di bonifica in termini di lavori eseguiti rispetto al contributo richiesto. Il Direttore Generale ricorda a tal proposito che tutte le altre convenzioni firmate con le Unioni dei Comuni del comprensorio rispecchiano fedelmente la bozza approvata dall'Assemblea del Consorzio, con la piena condivisione degli obiettivi economici e politici da parte delle stesse Unioni dei Comuni firmatarie.

Tamburini, dopo ampio dibattito, propone incontrare entro breve il Presidente dell'Unione dei Comuni Montani della Valtiberina per ricondurre il contenuto della convenzione a quanto deliberato dall'Assemblea consortile nell'ottobre del 2015.

L'Assemblea approva quanto proposto dal Presidente.

PUNTO 4

APPROVAZIONE BILANCIO ASSESTATO 2015

L'Assemblea Consortile

vista la Legge Regionale n. 79 del 27 dicembre 2012 "Nuova disciplina in materia dei Consorzi di Bonifica. Modifiche alla L. R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994"; preso atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della suddetta L.R. 79/2012 e succ. mod., il 14 febbraio 2014 – data in cui si sono insediati gli organi consortili – è stato istituito il Consorzio 2 Alto Valdarno con conseguente soppressione del Consorzio di Bonifica Val di Chiana aretina; preso atto che in seguito alle elezioni consortili tenutesi il 30 novembre 2013 ed in attuazione della normativa regionale L.R. 79/2012 e succ. mod. richiamata, l'Unione dei Comuni del Pratomagno, l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, l'Unione dei Comuni del Casentino e l'Unione dei

Comuni della Valtiberina hanno cessato di svolgere le funzioni di Consorzio di Bonifica di cui alla L.R. 34/1994 con conseguente istituzione del nuovo Ente: Consorzio 2 Alto Valdarno; richiamata la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 03 del 31/03/2015, con la quale ai sensi della L.R. 79/2012 e succ. mod., è stato approvato il Bilancio di previsione Anno 2015 del Consorzio 2 Alto Valdarno; richiamata la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 17 del 31/07/2015, con la quale ai sensi della L.R. 79/2012 e succ. mod., è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione Anno 2015 del Consorzio 2 Alto Valdarno; richiamato il Decreto del Presidente n. 48 del 24/06/2015, con il quale sono stati variati del Bilancio di Previsione Anno 2015 il capitolo di entrata n. 102 e di uscita n. 306; richiamata la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 22 del 23/10/2015 inerente l'approvazione della II° Variazione al Bilancio di previsione 2015 e Integrazione alla I° Variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015; vista la Delibera n. 23 del 23/10/2015 con la quale l'Assemblea consortile ha adottato l'assestamento al Bilancio di previsione Anno 2015; preso atto che la Regione Toscana con delibera di Giunta n. 1302 del 29/12/2015 ha espresso parere favorevole all'Assestamento del Bilancio di previsione Anno 2015, adottato con la Delibera Consortile n. 23 sopra richiamata; richiamato l'art. 20, comma 2, lettera a) della L.R. 79/2012 e succ. mod., il quale dispone testualmente che: "Conformandosi alle eventuali osservazioni formulate dalla Giunta Regionale nel parere di cui al comma 1, l'Assemblea Consortile approva il bilancio preventivo.....";

Dopo esame e discussione
All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- **DI APPROVARE** l'Assestamento del Bilancio di previsione Anno 2015, delineato nello schema allegato al presente provvedimento;
- **DI TRASMETTERE** l'Assestamento del Bilancio di previsione Anno 2015 al tesoriere Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.P.a., subentrata a Banca Etruria Soc. Coop., ai sensi del D.L. n. 183 del 22/11/2015 convertito in Legge 208/2015;
- **DI DICHIARARE**, altresì, attesa l'urgenza il presente atto immediatamente esecutivo.

PUNTO 5

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. APPROVAZIONE;

L'Assemblea consortile

premesso che con L.R. 79/2012, è stata rinnovata la normativa in materia di bonifica e difesa del suolo, abrogando la Legge Regionale 5 maggio 1994 n. 34;

premesso che la nuova normativa ha disposto il riordino delle funzioni di bonifica, rafforzando i poteri di indirizzo e programmazione della Regione ed individuando il soggetto gestore nel Consorzio di bonifica;

premesso che l'art. 5 della legge suddetta, classifica tutto il territorio regionale di bonifica e lo suddivide in sei comprensori, istituendo per ciascun comprensorio, un Consorzio di bonifica;

visto la L. n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 e recentemente aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

vista la Delibera Assemblea Consortile n° 5 del 31/03/2015 con la quale il Direttore Generale del Consorzio è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità del Consorzio;

Considerato che il Consorzio, ai sensi delle sopracitate disposizioni normative e regolamentari, è tenuto ad approvare entro il 31 gennaio 2016 il Piano Triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016 - 2018;

considerato che l'ANAC ha raccomandato di racchiudere i suddetti strumenti di programmazione in un unico piano al fine di rendere le misure in essi contenute maggiormente integrate ed efficaci;

considerato che l'URBAT ha costituito un apposito gruppo di lavoro per gli adempimenti imposti dalle normative su anticorruzione e trasparenza il quale ha elaborato la bozza di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione contenente anche il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, lasciando la definizione di alcune disposizioni particolari (con particolare riferimento alla mappatura dei processi, alla valutazione dei rischi ed alla definizione delle misure da attuare) alla discrezionalità dei singoli enti;

considerato che la bozza di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 contenente anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è stata predisposta dal Consorzio tenendo conto delle bozze elaborate dall'URBAT, tenendo conto della valutazione dei rischi di corruzione contenuti nella tabella allegata al piano stesso;

vista la bozza di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 contenente anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e la tabella di mappatura dei processi e di valutazione dei rischi di corruzione che, allegati alla presente deliberazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 contenente anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per lo stesso periodo che, allegati alla presente deliberazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **DI DARE ATTO** che l'attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della Corruzione saranno garantite a far data dal 01/02/2016 dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione con l'attiva collaborazione dei caposettore e degli altri dipendenti del Consorzio secondo la programmazione e la specifica ripartizione di responsabilità prevista dal piano stesso.

PUNTO 6

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO- APPROVAZIONE

L'Assemblea consortile

premesso che con L.R. 79/2012, è stata rinnovata la normativa in materia di bonifica e difesa del suolo, abrogando la Legge Regionale 5 maggio 1994 n. 34;

premesso che la nuova normativa ha disposto il riordino delle funzioni di bonifica, rafforzando i poteri di indirizzo e programmazione della Regione ed individuando il soggetto gestore nel Consorzio di bonifica;

premesso che l'art. 5 della legge suddetta, classifica tutto il territorio regionale di bonifica e lo suddivide in sei comprensori, istituendo per ciascun comprensorio, un Consorzio di bonifica;

visto la L. n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190";
visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 e recentemente aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
vista la Delibera Assemblea Consortile n° 5 del 31/03/2015 con la quale il Direttore Generale del Consorzio è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità del Consorzio;
considerato che il Consorzio, ai sensi delle sopracitate disposizioni normative e regolamentari, è tenuto ad approvare entro l'anno in corso il Codice di comportamento dei propri dipendenti;
considerato che l'URBAT ha costituito un apposito gruppo di lavoro per gli adempimenti imposti dalle normative su anticorruzione e trasparenza il quale ha elaborato una bozza di codice di comportamento sulla base di quanto disposto dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, adattando ed integrando le disposizioni in esso contenute al fine di renderle compatibili con i c.c.n.l. applicabili ai dipendenti dei consorzi e lasciando la definizione di alcune disposizioni particolari alla discrezionalità dei singoli enti;
considerato che la bozza di codice di comportamento predisposta dal Consorzio tenendo conto del testo predisposto dall'URBAT è stata inviata alle Organizzazioni sindacali ed alla R.S.A. consortile al fine di reperire eventuali proposte di integrazione e/o modifica;
vista la bozza di codice di comportamento allegata alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio il cui testo, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **DI DARE ATTO** che il Codice di comportamento approvato con la presente deliberazione sarà trasmesso a tutti i dipendenti in servizio, alle Organizzazioni sindacali territoriali ed alla R.S.A. consortile;
3. **DI DARE ATTO** che la vigilanza sul rispetto delle disposizioni contenute nel Codice sarà effettuata secondo quanto previsto dal codice stesso e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016 - 2018.

PUNTO 7

VARIE ED EVENTUALI

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Presidente, in ottemperanza all'art 17 comma 7 della L.R. 79/2012, illustra il punto all'ordine del giorno relazionando all'Assemblea l'attività svolta nel semestre luglio-dicembre 2015. Nello specifico Tamburini riassume i contenuti delle riunioni dell'ufficio di Presidenza, delle Assemblee Consortili e degli incontri con le Unioni dei Comuni del Comprensorio. Inoltre, anche alla luce dello Statuto Definitivo del nostro Ente entrato in vigore nell'agosto 2015, nel citare la notevole massa di provvedimenti amministrativi adottati nel periodo preso in esame, il Presidente fa presente anche la necessità di adottare tutta una serie di regolamenti applicativi funzionali a semplificare, rendere più efficiente ed omogeneizzare le procedure per la gestione amministrativa ed operativa dell'ente. Il testo della *Relazione del Presidente sulle attività svolte nel periodo luglio-dicembre 2015* viene allegato al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Terminato l'esame dei punti dell'ordine del giorno, alle ore 18,20 l'Assemblea viene sciolta.

Il presente verbale si compone di n. 7 (sette) pagine.

IL SEGRETARIO
Dott. Francesco Lisi

IL PRESIDENTE
Paolo Tamburini